

MECCANICA AGRARIA Presente in Fiera il padiglione dell'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole

La tecnologia si pone al servizio dell'agricoltura più moderna

FOGGIA - Meccanica agraria come sempre in primo piano alla 57a Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia, in programma a Foggia fino al 3 maggio con una vasta e qualificata esposizione di macchine ed attrezzature agricole che saranno presentate al Padiglione 71 e nelle vaste aree scoperte del Quartiere Fieristico.

Saranno presenti trattrici agricole, mietitrebbiatrici, seminatrici e trapiantatrici di precisione, macchine per la difesa delle colture, attrezzature per l'irrigazione, l'olivicoltura e la viticoltura e macchine raccogliatrici per il pomodoro da industria delle più importanti case costruttrici nazionali ed estere.

Da segnalare la partecipazione con un proprio punto informativo dell'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole, nata nel 1945, che rappresenta

Secondo Unacoma in Italia ci sono oltre 1.600.000 di trattrici, di cui un terzo nel Mezzogiorno, poco più di 100.000 in Puglia, 28.000 in provincia di Foggia

in Italia e all'estero i costruttori italiani di trattrici, macchine agricole, macchine da giardinaggio, macchine movimento

terra e relativi componenti. L'Unacoma aderisce alla Confindustria in Italia, al Cema in Europa e la sua missione è in-



centivare la meccanizzazione dell'attività agricola, promuovere lo sviluppo e il rinnovamento tecnologico del parco agro-meccanico in Italia e all'estero, fornire agli Associati supporti focalizzati, assistenza e servizi innovativi a costi competitivi.

Le aziende associate all'Unacoma realizzano l'80% della produzione nazionale e oltre il 60% della produzione europea. L'Unacoma ha operato fin dall'inizio su quattro principali direttrici: tecnico-progettuale, economico-statistico, assistenza e promozione, comunicazione e immagine, riconducibili in ogni caso ad una azione di carattere "culturale e specialistico" nei confronti degli interlocutori esterni, tanto istituzionali quanto professionali, sulla valenza della meccanizzazione quale fattore di crescita socio-economica nei diversi comparti di attività.

